

Dati statistici sulla violenza domestica in Svizzera

Considerazioni preliminari:

Le fonti che seguono ci hanno permesso di raccogliere dati sull'ampiezza del problema della violenza domestica in Svizzera:

- le statistiche federali, come la statistica della polizia sui casi di criminalità (le denunce registrate dalla polizia) e la statistica delle condanne penali (e delle infrazioni sottoposte a giudizio);
- le statistiche delle organizzazioni d'aiuto alle vittime (case d'accoglienza e di protezione, centri di Unità di Intervento regionale);
- le statistiche del numero di clienti/utenti dei servizi di supporto per gli uomini violenti;
- le ricerche scientifiche (sondaggi rilevanti, come ad esempio le inchieste nell'ambito della salute);
- le informazioni trasmesse dai media.

Quale che sia la fonte su cui ci basa, le cifre sulla violenza domestica presentano alcuni problemi:

- il concetto di violenza domestica non è trattato ovunque allo stesso modo;
- in certi casi le vittime non denunciano le violenze per proteggere la loro relazione, i loro bambini, la loro famiglia ecc.
- non esiste finora nessuna statistica sulla violenza domestica che prenda in considerazione l'intera Svizzera.

Qualche dato tratto da inchieste e valutazioni statistiche:

Quante donne subiscono violenza all'interno della coppia o della convivenza?

L'unico studio rappresentativo e specifico per il problema della violenza nella coppia e nella convivenza è stato realizzato in Svizzera nel 1997 da Lucienne Gillioz e altri¹, e ha dato i risultati seguenti:

- una donna su cinque in Svizzera (20,7%) ha subito nel corso della sua vita violenza psichica e/o sessuale da parte del proprio partner;
- se si aggiunge la violenza psichica, circa il 40% delle donne ha subito violenza all'interno della coppia;
- nell'87% dei casi la violenza fisica è accompagnata da violenza psichica;
- nel 17% dei casi la violenza psichica è accompagnata da violenza fisica.

Una statistica più recente di Martin Killias e altri, del 2004², che ha studiato la violenza sulle donne da parte di uomini - partner o sconosciuti - ha rilevato dati un po' differenti:

- una donna su quattro è toccata dalla violenza maschile in Svizzera;
- il 10,5% delle donne nel corso della vita subisce violenza da parte del partner o dell'ex-partner;

Amnesty International è un'organizzazione mondiale che opera per la promozione e la difesa dei Diritti Fondamentali delle Persone. Indipendente ed imparziale, Amnesty International basa la propria azione sulla rapidità e l'efficacia dell'aiuto alle vittime di violazioni dei diritti umani.

Le sue attività sono finanziate unicamente dalle quote sociali dei propri membri e da donazioni private.

Premio Nobel per la pace nel 1977

¹ Gillioz, Lucienne, De Puy, Jacqueline, Ducret, Véronique, *Domination et violence envers la femme dans le couple*, Lausanne, 1997

² Martin Killias et al, *Violence experienced by women in Switzerland over their lifespan*, Berne, 2005

Un'inchiesta condotta nel 2004 al reparto maternità dell'Ospedale Triemli di Zurigo è giunta ai risultati seguenti:

- una donna interrogata su dieci ha subito violenza fisica nel corso dei dodici mesi precedenti l'inchiesta, nella maggior parte dei casi violenza esercitata dal loro attuale o ex-partner;
- il 43% delle donne interrogate ha subito violenza fisica e il 13% ha subito violenza sessuale nel corso della sua vita di adulta.

I 17 centri regionali per le donne in Svizzera accolgono ogni anno in media 800 donne e altrettanti bambini.

Quanti uomini soffrono di violenza all'interno della coppia o della convivenza?

Secondo uno studio di Alberto Godenzi sulla violenza nei nuclei sociali stretti/ nella cerchia familiare :³

- nel 5% fino al 10% di casi di violenza nella coppia o nella convivenza, le vittime sono uomini.

Secondo la statistica della polizia municipale di Zurigo per gli anni 1999-2001 (Studio di Silvana Steiner, 2004⁴):

- circa un decimo delle vittime sono uomini (il 9,7% dei 907 casi di violenza domestica concerne vittime maschili).

Quante donne commettono atti violenti?

Non esiste ancora una statistica specifica nemmeno per quanto riguarda gli atti di violenza commessi da parte delle donne. Qualche indicazione la fornisce la statistica dei dati di criminalità e la statistica dell'aiuto alle vittime.

- secondo la statistica di aiuto alle vittime, la percentuale dei casi riportati nel 2004 nei quali l'autore dell'infrazione era una donna raggiunge un totale di un 16,5% (tutte forme di infrazioni diverse tra loro).⁵
- Secondo la statistica della criminalità della Città di Zurigo, la percentuale di donne colpevoli di atti di violenza domestica per gli anni 1999-2001 si alza all'8,3%, stando allo studio di Silvia Steiner (75 casi su 832).

Qual è la percentuale di stranieri e straniere tra gli autori di violenza e le vittime?

La violenza domestica concerne tutti i ceti sociali e tutte le nazionalità. Questo è ciò che constatano i rapporti di Amnesty International a riguardo in diversi paesi. In Svizzera, le statistiche della polizia – e non l'inchiesta del 1997 di Gilloz e altri- segnalano che il problema è più ampio tra le persone di nazionalità straniera.

³ Alberto Godenzi, *Gewalt im sozialen Nahraum*, Basel/Frankfurt a.M. 1993

⁴ Silvia Steiner, *Häusliche Gewalt, Erscheinungsformen, Ausmass und polizeiliche Bewältigungsstrategien in der Stadt Zürich, Zürich/Chur, 2004*

⁵ Office fédéral de la statistique, statistique sur l'aide aux victimes en 2004

- Secondo la valutazione di Silvia Steiner, la percentuale delle persone straniere sospettate di violenza domestica nella città di Zurigo si è alzata al 65% negli anni 1999-2000.
- Secondo uno studio specifico della statistica criminale del canton Zurigo per il 2004, la percentuale delle persone straniere sospettate di violenza domestica è aumentata fino al 54%.⁶
- Per quanto concerne le vittime, questi due studi rilevano che circa la metà delle persone che hanno subito violenza erano di nazionalità straniera.

Sulle ragioni che portano a questi dati, si possono solo avanzare delle ipotesi, poiché non esiste ancora una ricerca scientifica che affronta il in modo preciso tema. Silvia Steiner avanza come motivazioni possibili l'accumulo del «fattore stress», stress dovuto al difficile processo di integrazione, ai problemi economici, al domicilio umile, ma anche al sentimento di perdita del ruolo maschile di capo famiglia.⁷ Ragioni supplementari menzionate dagli specialisti: il fatto che per le vittime di nazionalità straniera la polizia è il primo e probabilmente l'unico luogo in cui vengono accolte, mentre le vittime svizzere hanno una gamma di scelta più ampia di luoghi d'accoglienza e protezione.

Quante persone muoiono ogni anno a causa della violenza domestica?

Anche in questo caso non esiste una statistica ufficiale in Svizzera visto che da una parte per i casi di violenza domestica non esistono dati omogenei contabilizzati a livello federale, dall'altra il decesso non è sempre una conseguenza immediata della violenza, ma può anche essere una conseguenza indiretta di ferite fisiche e psichiche inflitte dal partner.

Una sintesi delle informazioni apparse nei media effettuata da Amnesty International, ha dato i seguenti risultati:

- nel 2002 e 2003, 65 casi di violenza domestica in Svizzera hanno causato la morte di una o (in cinque casi) di più persone;
- - in totale 73 persone – 51 donne, 12 uomini e 10 bambini (di cui 4 bambine e 6 bambini) – sono stati uccisi durante questi due anni in un contesto di violenza domestica (il suicidio dell'autore dei crimini non è compreso in queste cifre);
- L'autore era in 57 casi maschile (per un totale di 64 persone uccise) e in 8 casi femminile (9 persone uccise, di cui 4 bambini).

Dai seguenti dati si constata chiaramente che il numero di crimini commessi all'interno del contesto domestico costituisce una grande percentuale rispetto al totale dei crimini compiuti:

- nel canton Zurigo, ad esempio, nel 2003 9 assassini su 14 erano legati alla violenza domestica, nel 2004 6 su 16, nel 2005 10 su 14.

⁶ Kantonspolizei Zürich: Häusliche Gewalt im Jahr 2004. Zürich, Feb. 2005

⁷ Silvia Steiner, « Häusliche Gewalt: Ein Ausländerproblem? » in: *Zeitschrift für die kriminalistische Wissenschaft und Praxis*, 11/2004, abgedruckt in: AGAVA (Hg.), Häusliche Gewalt und ausländische Mitbürgerinnen und Mitbürger in der Schweiz, Referate der Fachtagung vom 19. November 2004